

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

30 MAR. 1999

ADDI 30 MAR. 1999 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO
COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

SADALONI	Pietro	Presidente	GUASCO	Romolo	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
AMATI	Matteo	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
BONADONNA	Salvatore	"	MARRONI	Angiolo	"
		"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
FEDERICO	Maurizio	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Adolfo PAPI
..... OMISSIS

ASSENTI: COSENTINO - AMATI - CIOFFARELLI - PIZZUTELLI -

DELIBERAZIONE N° 1729

OGGETTO: Lavori tutela pubblica incolonnata' D.L. n. 1010/48 e L.R. n. 55/84 -
Comune di Forano - imp. di L. 203.377.200 cap. 47114/99. Imp. 18385.

OGGETTO: D.L. n. 1010/48 e L.R. n. 55/84 - Comune FORANO
Lavori tutela pubblica incolumità
Impegno di ~~£203.377.200~~ Cap. 47114/99

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle OO. RR. SS. M.:

VISTO il D.L. 12/04/1948 n. 1010 e la L.R. 17/09/1984 n. 55;

VISTA la Legge 15/05/97 n. 127, art. 17, c. 32;

CONSIDERATO che il Settore Decentrato di Rieti, giusta verbale in data 17/12/1998, ha riscontrato l'assoluta necessità di procedere alla esecuzione dei lavori a tutela della pubblica incolumità e igiene in Comune di Forano, ai sensi del D.L. n. 1010/48, in dipendenza di dissesti e/o movimenti franosi, nonché di alluvioni, che hanno causato il crollo del muro di sostegno in Via Goito; (All. A)

CHE detto Settore ha redatto la perizia delle opere da eseguire con il n. 10731 del 29/12/1998 di nette ~~£. 203.377.200~~ (di cui £. 169.481.000 per lavori e £. ~~33.896.200~~ per somme a disposizione ed IVA) sulla quale è stato espresso parere favorevole ai sensi delle norme di cui alla L.R. 43/1977; (All. B)

CHE detto Settore Decentrato ha riscontrato nella fattispecie gli estremi di applicazione dell'art. 70 del regolamento di cui al R.D. 350/1895 (somma urgenza) e art. 8 della L.R. n. 55/84 per cui ha provveduto all'affidamento dei lavori alla Ditta Gentile Vittorino; (All. C)

CHE a norma del combinato disposto dall'art. 10 23 della L.R. 35/1992 e dell'art. 5 della L.R. 17/09/1984 n. 55, occorre provvedere alla nomina del Funzionario Tecnico e di quello Delegato, che appare opportuno individuare nell'unica persona dell'ing. Maurizio Cuomo Dirigente pro-tempore del Settore Decentrato di Rieti;

CHE peraltro, a norma delle LL. RR. nn. 16 e 17 del 20.05.1996 relative all'approvazione del Bilancio 1996, gli adempimenti connessi alle funzioni del Delegato sono sospese, per cui la liquidazione e l'emissione dei mandati di pagamento in favore dell'impresa esecutrice avverrà a cura dell'Ass.to OO.RR.SS.M. di Roma, per il tramite dell'Ass.to Economia e Finanza, sulla base dei documenti che saranno emessi dal Settore decentrato competente;

CHE la presente delibera non è soggetta a controllo ai sensi della Legge n. 127/1997 art.10 17, c. 32;

AI TERMINI quindi delle vigenti leggi:

DELIBERA

all'unanimità:

-è impegnata sul Capitolo di spesa n. 47114/99 del Bilancio regionale la somma di £. 203.377.800 in relazione alle opere di cui si tratta e sulla base della perizia redatta dal Settore Decentrato di Rieti, di pari importo, riconoscendo il relativo debito essendo l'obbligazione sorta nel 1998;

-Il Funzionario Tecnico e Delegato di cui all'art.10 5 della L.R. 55/84, viene individuato nella persona del Dirigente pro-tempore del Settore Decentrato di Rieti, Ing. Maurizio Cuomo ; peraltro per quanto meglio esplicitato in premesse la liquidazione e l'emissione dei mandati di pagamento avverrà a cura dell'Ass.to OO.RR.SS.M., per il tramite dell'Ass.to Economia e Finanza, sulla base dei documenti che saranno emessi dal Settore decentrato competente;

-Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della legge n. 127/1997 art.10 17, c. 32.

IL PRESIDENTE: f.to PIETRO BADALONI

IL VICE SEGRETARIO: f.to Dott. Adolfo PAPI

23 APR. 1999



REGIONE LAZIO
ASSESSORATO OPERE E RETI DI
SERVIZI E MOBILITA'
SETTORE DECENTRATO DI
RIETI

AN. A

ALLEG. alla DELIB. N. 1729
DEL 30 MAR. 1999

OPERE DI PRONTO INTERVENTO
(D.L.12.4.1948 n.1010 e L.R.17.9.1984 n.55)

COMUNE DI FORANO.

PERIZIA dei lavori di somma urgenza per il ripristino del transito ed a tutela della pubblica e privata incolumità, per crollo tratto muro di sostegno, lungo la strada interna del capoluogo denominata "Via Goito", in dipendenza dei nubifragi del dicembre 1998.

VERBALE DI SOMMA URGENZA

PREMESSO:

- Che, a seguito di continui e violenti nubifragi verificatisi nella zona nella seconda decade di dicembre '98, un muro di sostegno della "Via Goito", all'interno dell'abitato del Capoluogo, risulta parzialmente crollato e, per la parte restante, risulta scivolato a valle e con accentuato strapiombo;
- Che tale situazione ha provocato l'interruzione del transito; una grave situazione di pericolo per la pubblica e privata incolumità; una grave situazione di disagio per le popolazioni del posto che hanno difficoltà a raggiungere le proprie abitazioni;
- Che ulteriori eventuali prevedibili franamenti potrebbero coinvolgere i fabbricati posti a monte ad immediato ridosso del movimento franoso;
- Che il Comune di Forano, con nota n° 7454 in data 14-12-98, ha chiesto di intervenire per la eliminazione della situazione di pericolo e per il ripristino del transito;

I sottoscritti Dott. Ing. Maurizio Cuomo, Dirigente del Settore Decentrato di Rieti, ed il Geom. Giuliano Turchetti, funzionario dello stesso Settore;

CONSIDERATO:

- che è urgente ed indilazionabile provvedere alla immediata esecuzione dei lavori di ricostruzione della parte di struttura crollata ed al consolidamento della parte di struttura pericolante;
- che tali lavori rivestono carattere di somma urgenza stante la necessità di riaprire il transito, eliminare la situazione di pericolo per la pubblica e privata incolumità ed evitare ulteriori aggravamenti della situazione;
- che a seguito di apposito sopralluogo è stata redatta la perizia dei lavori di somma urgenza per un importo complessivo di ~~£. 193.000.000~~; 203.377.800

VISTO:

- l'art.70 del Regolamento 25 maggio 1895, n. 350 e correlata L.R. 17.9.1984, art.8;

DICHIARANO

che per l'esecuzione dei lavori di cui sopra, previsti nella perizia sopra cennata in pari data, ricorrono gli estremi di somma urgenza di cui al predetto art.70 del Regolamento 25 maggio 1895, n.350 e dell'art.8 L.R.55/84 e pertanto redigono il presente verbale
Forano, li 17-12-98

IL GEOMETRA
(Giuliano Turchetti)

GI/

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Dott. Ing. Maurizio Cuomo)

REGIONE LAZIO
ASSESSORATO OO.RR.SS.MM.
SETTORE DECENTRATO DI
RIETI

Opere di pronto intervento
D.L. 12-4-48 n° 1010 - L.R. 17-09-84 n° 55

Comune di FORANO.

Lavori di somma urgenza per il ripristino del transito ed a tutela della pubblica e privata incolumità per crollo tratto muro di sostegno, lungo la strada interna del Capoluogo denominata "Via Goito", in dipendenza dei nubifragi del dicembre 1998.

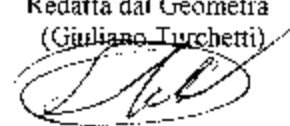
Importo ~~£ 493.000.000~~ = 203.372.300 =

PERIZIA DEI LAVORI
(redatta in minuta il 17-12-98)

Allegati:

- Relazione
- Computo metrico estimativo
- Disegni illustrativi
- Verbale di somma urgenza
- Verbale art. 4 L.R. 55/84.

Redatta dal Geometra
(Giuliano Turchetti)

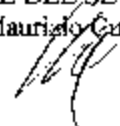


REGIONE LAZIO
ASSESSORATO OO.RR.SS.MM.
Settore Decentrato di
RIETI

VISTO, si esprime parere favorevole di
approvazione ai sensi dell'art. 19/c della
Legge regionale 8-11-1977 n° 43.

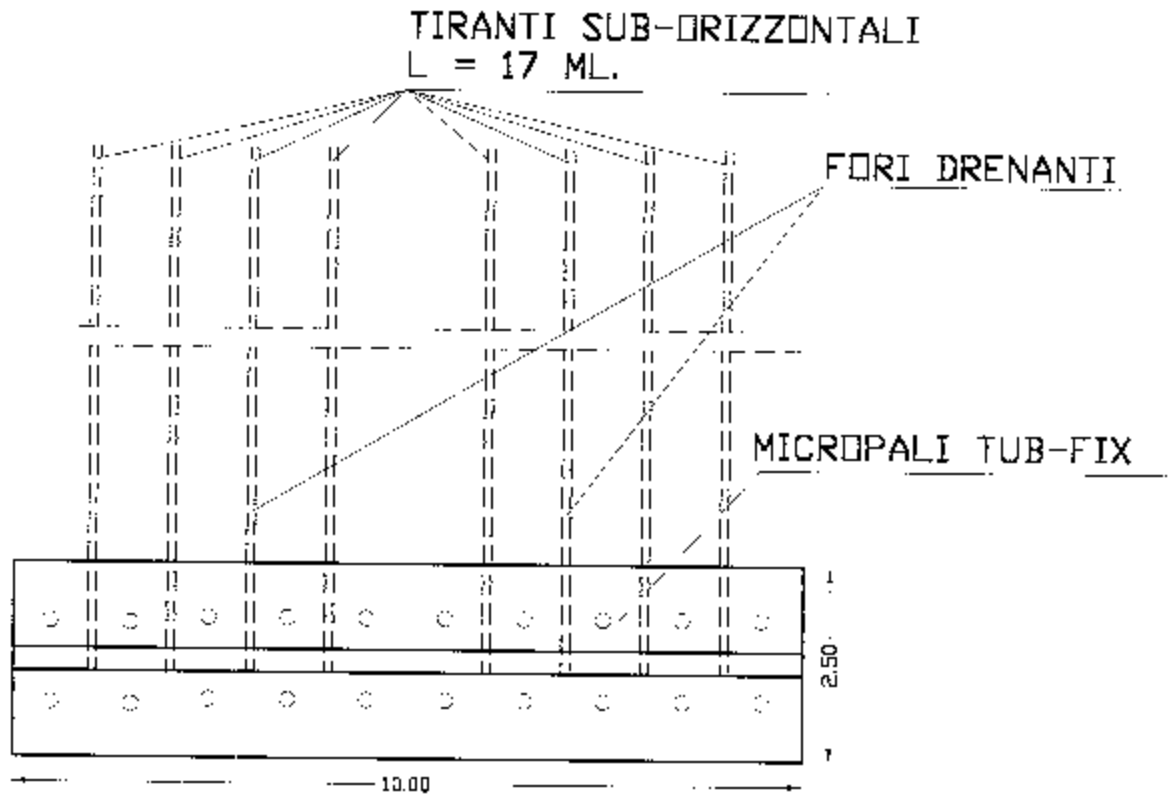
Rieti, li 09/12/98

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Dott. Ing. Maurizio Cuomo)



FONDAZIONE

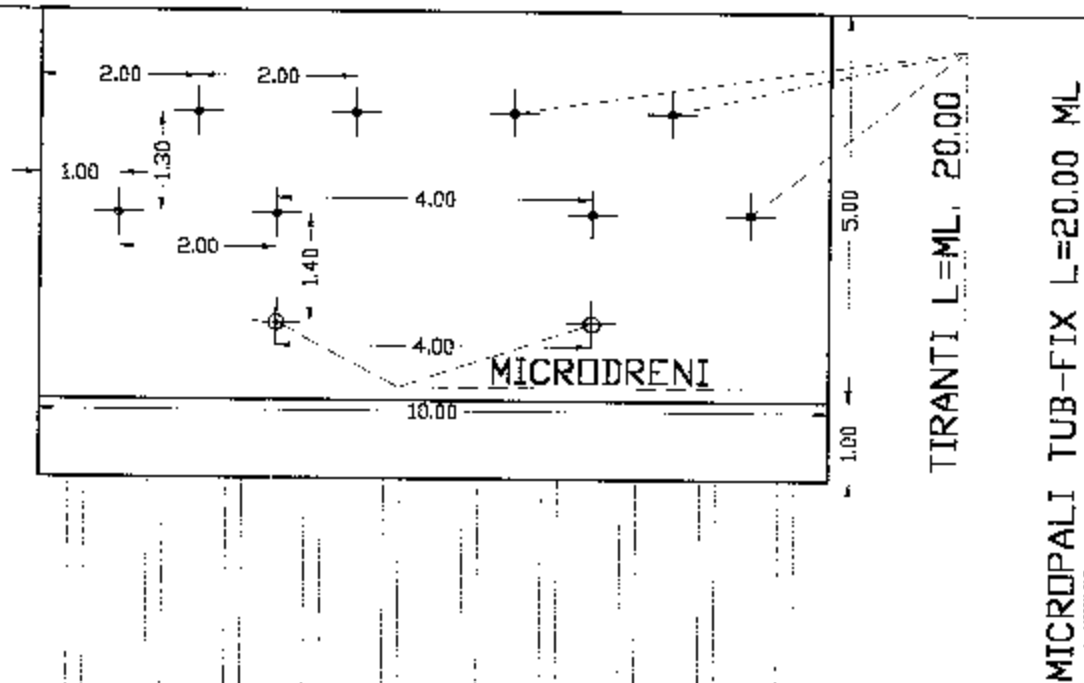
MURD IN ELEVAZIONE



SCHIZZO PLANIMETRICO

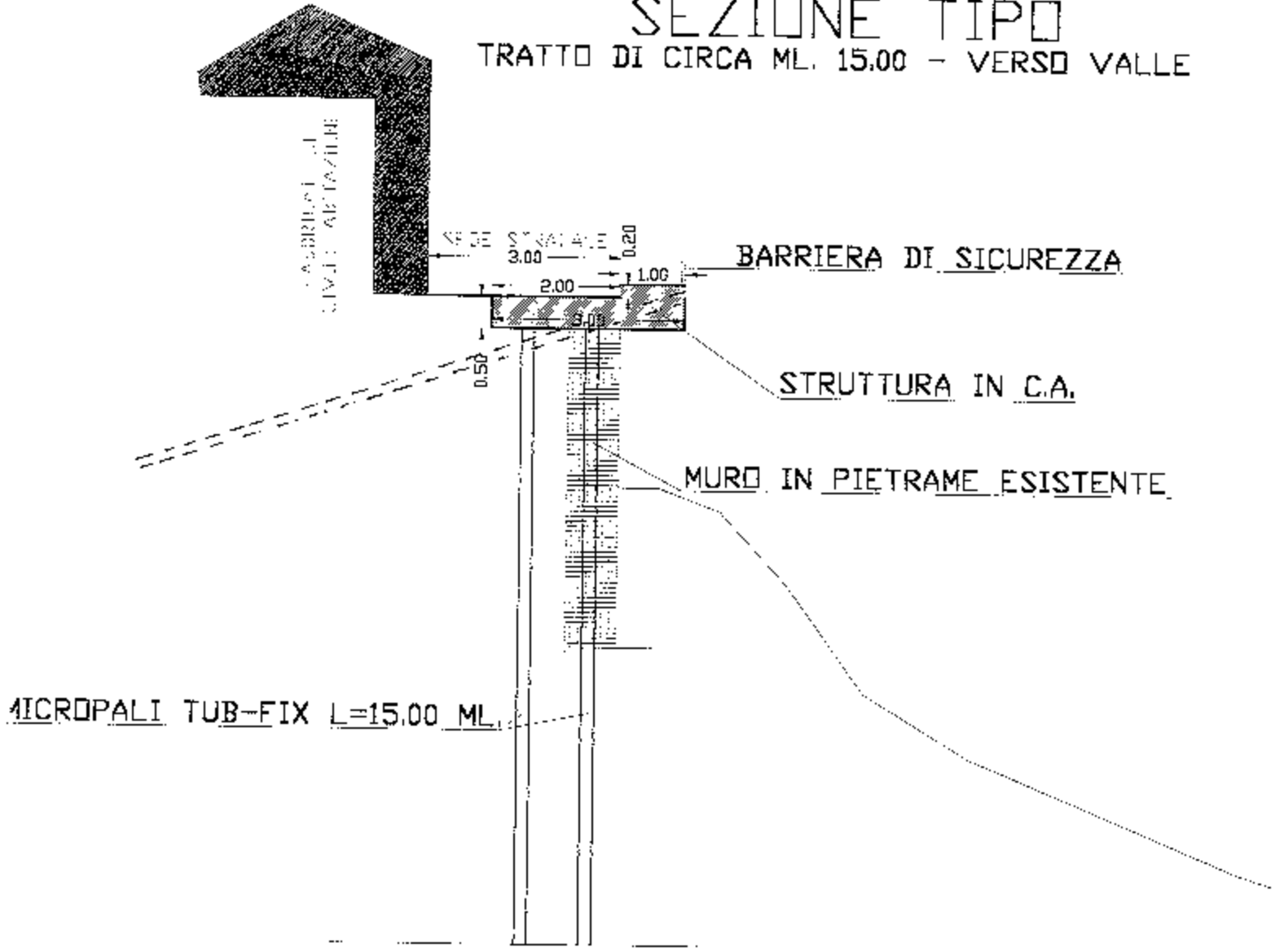
TRATTO DI CIRCA ML. 10.00 - VERSO MONTE

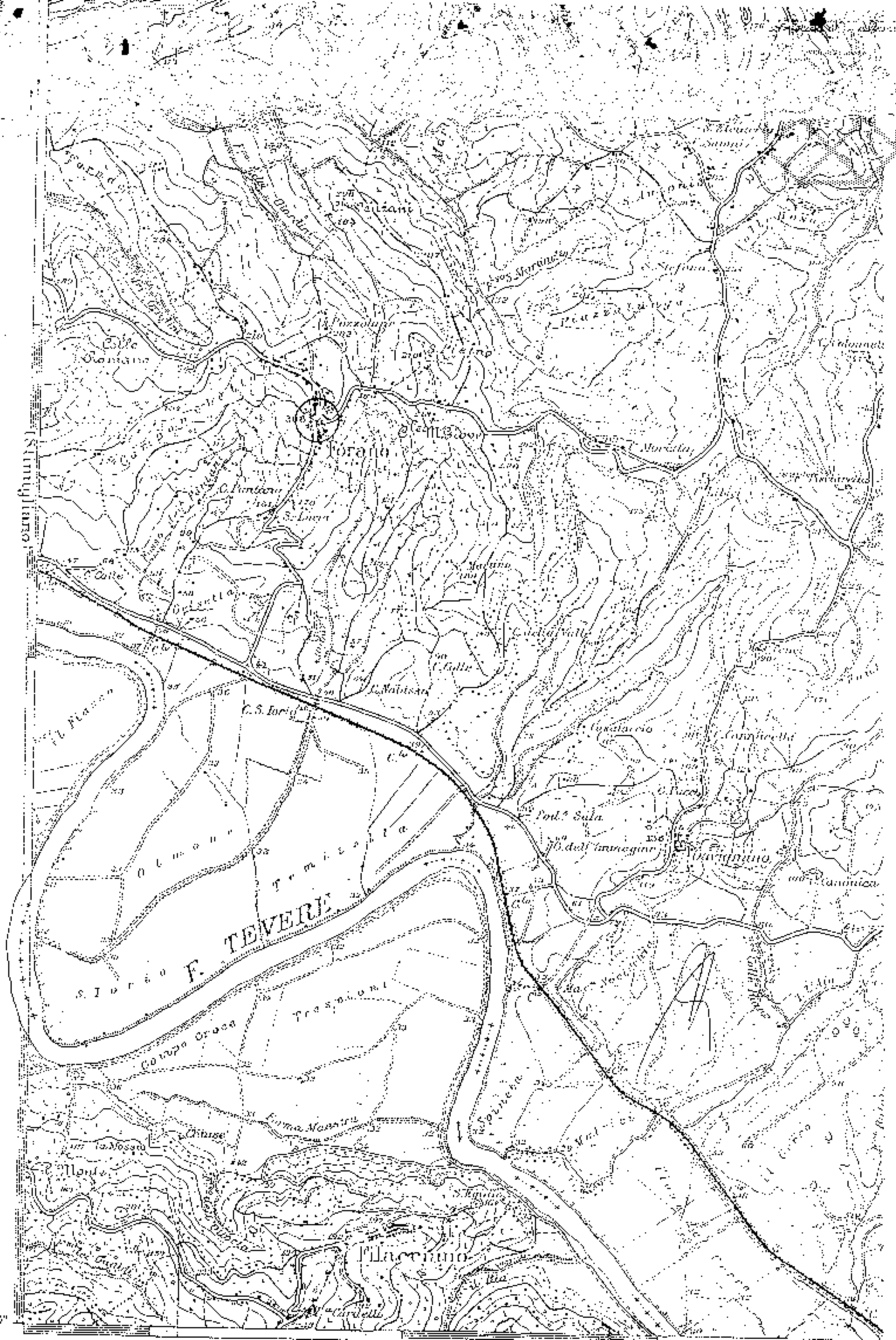
SCHIZZO PROSPETTICO

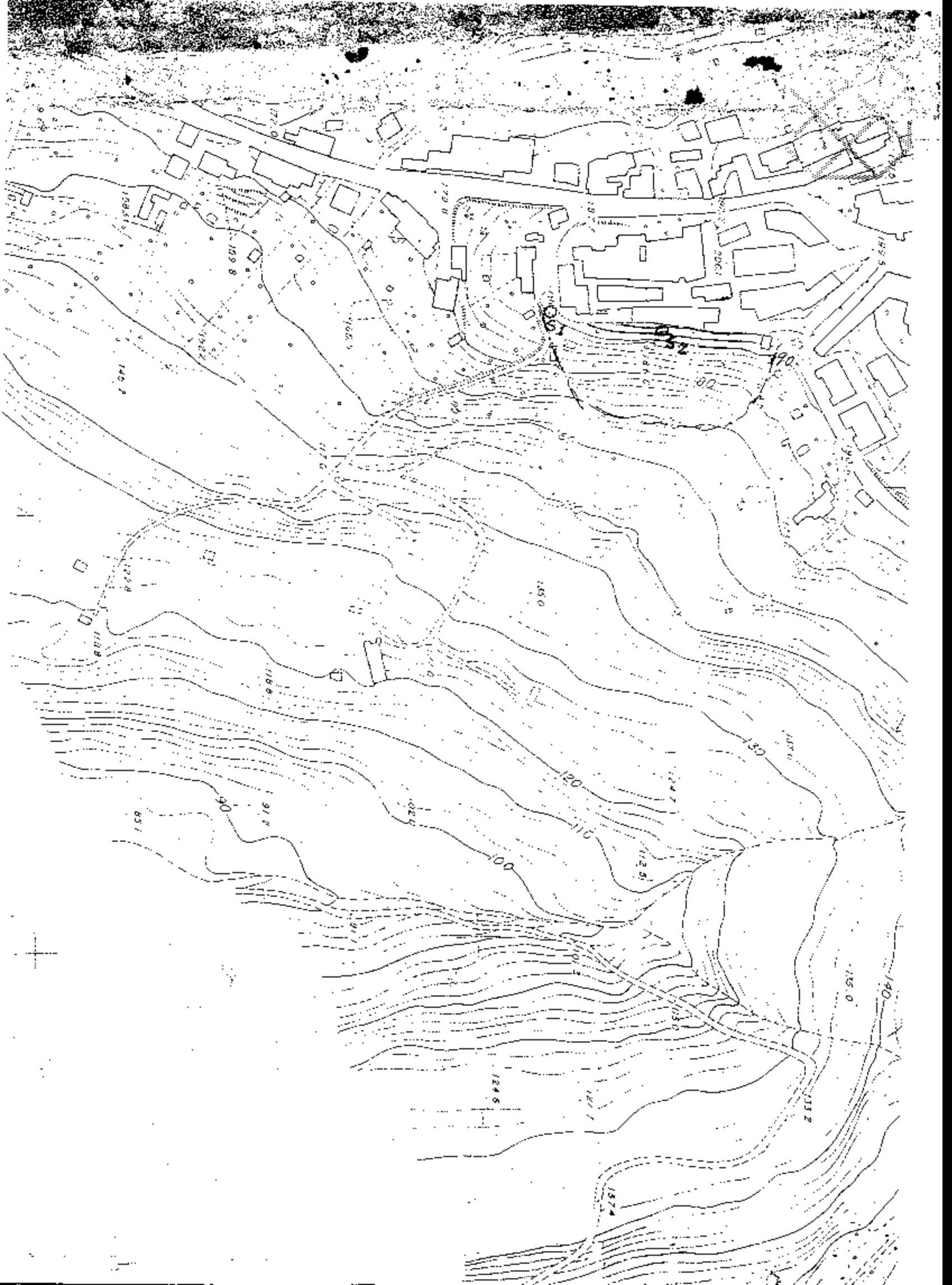


SEZIONE TIPO

TRATTO DI CIRCA ML. 15.00 - VERSO VALLE







REGIONE LAZIO
ASSESSORATO OPERE E RETI DI
SERVIZI E MOBILITA'
SETTORE DECENTRATO DI
R I E T I

Att. B

DELIB. N. 1729
DEL 30 MAR 1999

OPERE DI PRONTO INTERVENTO DIPENDENTI DA EVENTO CALAMITOSO
(D.L.12.4.1948 n.2010 e L.R.17.9.1984 n.55)

Comune di FORANO.

Perizia dei lavori di somma urgenza per il ripristino del transito ed a tutela della pubblica e privata incolumità per crollo tratto muro di sostegno, lungo la strada interna del Capoluogo denominata "Via Goito", in dipendenza dei nubifragi del dicembre 1998.

Importo ~~£ 193.000.000~~
203.377.200

RELAZIONE

Il Comune di Forano, con nota in data 14-12-98 n° 7454 ha segnalato, che a seguito dei nubifragi del dicembre '98, si è verificata una situazione di grave pericolo lungo la "Via Goito" del Capoluogo.

Il Comune ha chiesto di intervenire, ai sensi del D.L. 12-04-48 n° 1010, per ripristinare il transito ed eliminare la situazione di pericolo.

Questo Settore ha effettuato un apposito sopralluogo riscontando quanto segue:

- a seguito dei violenti e continui nubifragi verificatisi nella zona nella seconda decade di dicembre '98, un muro di sostegno della strada interna del Capoluogo denominata "Via Goito" risulta parzialmente crollato e, per la parte restante, risulta scivolato a valle e con accentuato strapiombo;
- il crollo è imputabile alla grande quantità di acqua che, infiltrandosi a tergo del muro, ha provocato un notevole aumento dei carichi sulla struttura di sostegno, già gravata probabilmente dalla presenza di acque di falda; il muro è posizionato sulla sommità di un terreno caratterizzato da accentuata pendenza e da scarsa portanza; a valle del muro sono visibili tracce di movimenti franosi che però, fino ad oggi, non avevano interessato la struttura. La struttura, oltre ad essere parzialmente crollata, è scivolata verso valle ed, al momento, presenta un accentuato strapiombo, segno evidente del ribaltamento in atto;
- tale situazione ha provocato: l'interruzione del transito; una grave situazione di pericolo per la pubblica e privata incolumità ed una grave situazione di disagio per le popolazioni del posto che sono costrette a raggiungere le proprie abitazioni soltanto a piedi ed in presenza di una evidente situazione di pericolo;
- ulteriori franamenti, peraltro facilmente prevedibili, potrebbero arrivare a coinvolgere anche i fabbricati posti a monte ad immediato ridosso del movimento franoso.

La situazione di pericolo e disagio sopracitata risulta essere conseguenza, come precedentemente detto, delle avverse condizioni atmosferiche che si sono manifestate con i violenti nubifragi della seconda decade di dicembre '98, e che, come del resto in tutta la nazione, si sono fortemente caratterizzati per intensità e durata.

Questo Settore, quindi, alla luce delle considerazioni di cui sopra, ritiene che, nel caso di specie, ricorrano le condizioni per un intervento ai sensi del D.L. N° 1010/48 ai fini di eliminare l'attuale situazione di pericolo, ripristinare il transito ed evitare un ulteriore aggravamento della situazione.

E' stato redatto il verbale di somma urgenza ai sensi dell'art. 70 del Reg.to 25-5-1895 n° 350 e dell'art. 8 della L.R. 17-09-84 n° 55.

I lavori strettamente indispensabili da eseguirsi sono:

- rimozione e demolizione delle parti crollate e/o instabili;
- realizzazione di una nuova opera di sostegno in c.a. fondata su micropali ed ancorata con tiranti. Tale scelta progettuale tiene conto della qualità del terreno di fondazione, della forte pendenza, della enorme spesa che si dovrebbe sostenere per realizzare una struttura di sostegno con fondazioni tradizionali;
- consolidamento di parte della muratura in pietrame mediante micropali e soprastante trave in c.a. di collegamento;
- realizzazione di microdreni per la captazione ed il convogliamento a valle delle acque di falda, allo scopo di diminuire il carico sulla struttura;
- ripristino dello strato bitumato per impedire le infiltrazioni delle acque meteoriche;
- posa in opera di barriera di sicurezza.

Per l'esecuzione dei predetti lavori sono stati previsti prezzi unitari ricavati dal Tariffario Regionale di Prezzi.

Con fax n° 10388 in data 21-12-98 è stata segnalata all'Assessorato regionale OO.RR.SS.MM. l'esigenza di tale intervento e chiesto l'autorizzazione alla esecuzione dei lavori.

Dalla perizia, che prevede i lavori strettamente necessari, anche in relazione alla economicità dell'intervento, risulta una spesa presunta di £ 193.000.000=.

Il piano economico risulta essere il seguente:

- per lavori a misura £	169.481.000=
- per arrotondamento £	422.800=
- per I.V.A. il 20% £	33.896.200=
IMPORTO TOTALE PERIZIA £	<u>193.000.000=</u> <u>203.377.200=</u>

I lavori da eseguirsi sono dettagliati nel computo metrico e stima, pur nella inevitabile sommarietà, e dovranno, quindi, trovare adeguato riscontro all'atto pratico.

Nello schema di atto di cottimo sono riportate le condizioni di affidamento dei lavori e della loro esecuzione e l'elenco dei prezzi unitari.

Il sottoscritto, considerato che ricorrono le condizioni previste dalla legge 12-04-48 n° 1010 e che la perizia prevede i lavori strettamente necessari per eliminare la situazione di pericolo, ripristinare il transito e l'agibilità della strada, esprime parere favorevole alla sua approvazione ai sensi dell'art. 19/c della L.R. N° 43/77 e pertanto la munisce del relativo visto.

La perizia si compone di:

- Relazione;
- Computo metrico e stima;

- Schema atto di cottimo con elenco prezzi;
- Verbale di somma urgenza;
- Tavola disegni.

Rieti, li 29 Dic. 2003

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Dott. Ing. Maurizio Cuomo)



REGIONE LAZIO
ASSESSORATO OPERE E RETI
DI SERVIZI E MOBILITA'
SETTORE DECENTRATO DI
R I E T I

COMUNE DI FORANO.

OPERE: Perizia dei lavori di somma urgenza per ripristino transito e tutela pubblica e privata incolumità lungo la strada interna del Capoluogo denominata "Via Goito".

VERBALE DI CUI ALL'ARTICOLO 4 DELLA LEGGE REGIONALE 17.9.1984 N. 55

L'anno 1998 il mese di dicembre (12) il giorno diciassette(17) in Comune di Forano si è recato sul luogo il Geom. Giuliano Turchetti.

EVENTO CALAMITOSO: Violenti nubifragi;

DATA DELL'EVENTO: seconda decade dicembre c.a.;

GUASTI AVVENUTI: Scorrimento a valle e crollo parziale di un muro di sostegno della strada; interruzione del transito; possibile coinvolgimento in ulteriori possibili franamenti dei fabbricati posti a monte; grave pericolo per la pubblica e privata incolumità; grave disagio per la popolazione.

CAUSE: Infiltrazione dell'acqua meteorica con conseguente aggravamento dei carichi gravanti sul terreno; impossibilità di smaltimento a valle sia delle acque meteoriche sia di quelle di falda;

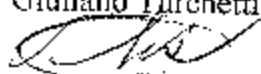
CONSEGUENZE PREVEDIBILI: Ulteriori franamenti con possibili coinvolgimento dei fabbricati; impossibilità di raggiungere le abitazioni poste ad immediato ridosso della frana;

MODI PER OVVIARLI: Realizzazione di una nuova struttura di sostegno fondata su micropali ed ancorata con tiranti; realizzazione di microdreni per la captazione ed il convogliamento a valle delle acque;

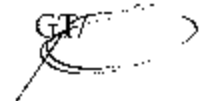
OPPORTUNITÀ INTERVENTO REGIONALE: D.L.1010/48 e L.R.55/84;

IMPORTO: Lire ~~203.333.000=~~ 203.333.000=.

Redatto dal Geom. Giuliano Turchetti



IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Dott. Ing. Maurizio Cuomo)



REGIONE LAZIO
ASSESSORATO OO.RR.SS.MM.
SETTORE DECENTRATO DI
RIETI

Opere di pronto intervento
D.L. 12-4-48 n° 1010 - L.R. 17-09-84 n° 55

Comune di FORANO.

Lavori di somma urgenza per il ripristino del transito ed a tutela della pubblica e privata incolumità per crollo tratto muro di sostegno, lungo la strada interna del Capoluogo denominata "Via Goito", in dipendenza dei nubifragi del dicembre 1998.

Importo £ ~~193.000.000~~ = 203.377.200 =

PERIZIA DEI LAVORI
(redatta in minuta il 17-12-98)

Allegati:

- Relazione
- Computo metrico estimativo
- Disegni illustrativi
- Verbale di somma urgenza
- Verbale art. 4 L.R. 55/84.

Redatta dal Geometra
(Giuliano Turchetti)

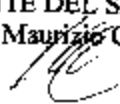


REGIONE LAZIO
ASSESSORATO OO.RR.SS.MM.
Settore Decentrato di
RIETI

VISTO, si esprime parere favorevole di
approvazione ai sensi dell'art. 19/c della
Legge regionale 8-11-1977 n° 43.

Rieti, li **29 DIC. 1998**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Dott. Ing. Maurizio Cuomo)



Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantita'	PREZZO	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
RIPORTO								
1 microdreni	Microdreni realizzati previa perforazione (compresa), diametro 100-110 ... materiale sintetico tipo SIREG, diametro esterno 80 mm, atti a captare l'acqua di falda ed a convogliarla a valle del muro di sostegno. per drenaggio retro muro	2.00	10.00			20.00		
	SOMMANO ml					20.00	140 000	2 800 000
2 E06002-b	Conglomerato cementizio in opera eseguito secondo le prescrizioni tecniche previs... casseforme, il ferro d'armatura: eseguito con cemento 325R per magrone di sottofondazione con i seguenti dosaggi: 200 kg/mc per magrone di sottodondazione		10.00	2.500	0.200	5.00		
	SOMMANO mc					5.00	104 000	520 000
3 E06003-b	Conglomerato cementizio in opera eseguito secondo le prescrizioni tecniche previs... esposizione 1, dimensione massima degli inerti pari a 30 mm, da utilizzare per fondazione di muri di sostegno. Rok 25 N/mmq per fondazione muro di sostegno		10.00	2.500	0.600	20.00		
	SOMMANO mc					20.00	143 000	2 860 000
4 E06004-b	Conglomerato cementizio in opera eseguito secondo le prescrizioni tecniche previs... esposizione 1, dimensione massima degli inerti pari a 30 mm, da utilizzare per elevazione muri di sostegno. Rok 25 N/mmq per elevazione muro di sostegno		10.00	0.300	5.000	15.00		
	SOMMANO mc					15.00	151 000	2 265 000
5 E06007-a	Casseforme rette o centinate per getti di conglomerati cementizi semplici o arma... 4.00 dal piano di appoggio; eseguite a regola d'arte e misurate secondo la superficie effettiva della casseforme a contatto del calcestruzzo per fondazione muro di sostegno per elevazione muro di sostegno per trave sul muro da consolidare per trave sul muro da consolidare per trave sul muro da consolidare	2.00 2.00	10.00 10.00 15.00 15.00 15.00		0.800 5.000 0.500 0.200 0.700	16.00 100.00 7.50 3.00 10.50		
	SOMMANO mq					137.00	30 000	4 110 000
6 S-A1	Scavo a sezione aperta per sbancamento e spiateamento, eseguito con qualsiasi me... dichiarati dalla Direzione lavori non idonei alla formazione dei rilevati; con compenso a parte del solo trasporto a rifiuto. per rimozione parti instabili *(larg.=1/2(B.t0+ 1.10))		10.00	3.600	5.000	180.00		
A RIPORTARE								
						180.00		12 555 000

PARTE D'OPERA:

COMMITTENTE: Regione Lazio - SDAR OO.RR.SS.MM. di Rieti

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantita'	PREZZO	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
S-A1	RIPORTO					180.00		12 555 000
	SOMMANO mc					180.00	3 900	702 000
7 S-A8-a	Scavo a sezione obbligata eseguito con qualsiasi mezzo meccanico in rocce e terreni di qualsiasi natura, a rifiuto. Per profondità fino a ml. 2.00 dal piano di campagna ed in mancanza di questo dall'orlo del cavo. per fondazione muro di sostegno per trave di consolidamento muro pericolante		10.00 15.00	2.500 1.000	1.000 0.500	25.00 7.50		
	SOMMANO mc					32.50	7 500	243 750
8 S-A14-c	Rinterro o riempimento di cavi o di buche con materiali scevri da sostanze organiche, compresi i ricarichi e i movimenti dei materiali per quanto sopra eseguiti con mezzi meccanici: con materiale proveniente da ceve di prestito. a tergo muro di sostegno *(larg.=1/2(5.10+1.10))		10.00	3.600	5.000	180.00		
	SOMMANO mc					180.00	19 000	3 420 000
9 S-A19	Compenso agli scavi per il caso di trasporto a rifiuto, su aree da procurarsi a cura e spesa del committente, per la differenza tra il volume geometrico degli scavi eseguiti e degli eventuali rilevati eseguiti con materiali provenienti dagli scavi. (lung.=180.00+32.50+56.00)		268.50			268.50		
	SOMMANO mc					268.50	4 500	1 208 250
10 S-A30	Demolizione eseguita con qualsiasi mezzo di muratura di qualsiasi tipo, forma e dimensione, in qualsiasi località ed a qualsiasi distanza, sia nell'ambito del cantiere su disposizione della Direzione dei Lavori. per demolizione muro pericolante per demolizione sommità muro da consolidare		10.00 15.00	1.000 0.800	5.000 0.500	50.00 6.00		
	SOMMANO mc					56.00	29 000	1 624 000
11 S-B40	Sovrapprezzo alle casseforme per banchinaggio di altezza superiore a m. 4.00 dal piano di appoggio (per ogni metro o frazione di metro oltre 4.00 metri). per la parte di muro eccedente i 4 m		10.00		1.000	10.00		
	SOMMANO mq					10.00	1 800	18 000
12 S-B42-d	Armatura metallica per conglomerato cementizio con le caratteristiche conformi alle norme, e i controlli previsti dalle norme vigenti in materia. Barre ad aderenza migliorata FeB44K non controllate in stabilimento. per armatura muro di sostegno *(lung.=20.00-15.00))	60.00	35.00			2 100.00		
	SOMMANO kg					2 100.00	1 700	3 570 000
	A RIPORTARE							23 341 000

PARTE D'OPERA:

COMMITTENTE: Regione Lazio - SDAR OO.RR.SS.MM. di Rieti

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantita'	PREZZO	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
RIPORTO								
	Geom. Giuliano Turchetti							
A RIPORTARE								

PARTE D'OPERA: (FORANO * 0.% * v.1/16)

COMMITTENTE: Regione Lazio - SDAR OO.RR.SS.MM. di Rieti

REGIONE LAZIO
ASSESSORATO OPERE E RETI DI
SERVIZI E MOBILITA'
SETTORE DECENTRATO DI
R I E T I

Via Flavio Sabino, 27 - Tel. 270404-5-6-7

Partita I.V.A. N. 80143490581

REPERTORIO N.

DEL

COMUNE DI FORANO.

LAVORI DI somma urgenza per il ripristino del transito ed a tutela della pubblica e privata incolumità per crollo tratto muro di sostegno, lungo la strada interna del Capoluogo denominata "Via Goito", in dipendenza dei nubifragi del dicembre 1998.

D.L. 12.04.1948 N. 1010

IMPRESA

SCHEMA DI ATTO DI COATTIVO FIDUCIARIO

L'anno millenovecentonovanta.....addi.....del mese
di in Rieti nella sede di questo Ufficio:

PREMESSO

che la perizia redatta in minuta in data 17-12-98 dell'importo di l. 203.377.000= riguardante l'esecuzione dei lavori in oggetto è stata approvata dal.....con Delibera in data N. vistata dalla Commissione di Controllo con verbale n. seduta del; che a seguito di del l'Impresa è rimasta aggiudicataria del lavoro offrendo il prezzo complessivo di l......

Per provvedere ai lavori di somma urgenza per il ripristino del transito ed a tutela della pubblica e privata incolumità per crollo tratto muro di sostegno, lungo la strada interna del Capoluogo denominata "Via Goito", in dipendenza dei nubifragi del dicembre 1998, tra il sottoscritto Dott.Ing. Maurizio Cuomo, nato il..... a, Dirigente del Settore Decentrato Opere e Reti di Servizi e Mobilità di Rieti, e l'Impresa

..... che elogge a tutti gli effetti del presente contratto, domicilio legale in Via si addiuvano alla stipulazione del presente atto, sotto la osservanza dei patti seguenti:

ART. 1 - L'Impresa si obbliga col presente atto, di eseguire e di fare eseguire i lavori di cui sopra secondo le modalità esecutive che in corso di lavoro gli verranno indicate dalla Direzione dei lavori e sotto l'osservanza delle disposizioni del vigente Capitolato Generale a stampa approvato con D.P.R. 16.7.1962 n. 1063, nonché dei regolamenti e delle vigenti leggi per la esecuzione dei lavori per conto della Regione Lazio. Essa è inoltre personalmente responsabile e deve rispondere direttamente tanto verso la Regione e l'Autorità Giudiziaria, quanto verso gli operai o chiunque altro, dei danni alle persone ed alle cose - qualunque ne sia la causa - rimanendo inteso che in caso di disgrazia o d'infortunio, deve provvedere al completo risarcimento dei danni e ciò senza diritto a compenso.

L'Impresa è, inoltre, tenuta ad osservare e fare osservare ai suoi operai e dipendenti le disposizioni di ordine interno, che fossero comunicate dalla Stazione Appaltante.

ART. 2 - L'importo dei lavori formanti oggetto del presente atto, viene stabilito in via presuntiva in L. 169.481.000- (lire centosessantanove milioni-quattrocentottantunomila) tutte per lavori a misura.

L'Impresa, in sede di trattativa privata ha offerto il prezzo complessivo di L.- (diconsi lire.....).

Resta però, contrattualmente convenuto che il detto importo può essere suscettibile - nel solo interesse e per esclusiva disposizione dell'Amministrazione Regionale - di aumento o diminuzione, senza che per tale fatto l'Impresa assuntrice possa pretendere compensi o sovrapprezzi di alcun genere, all'infuori del pagamento dei lavori in base ai prezzi unitari di cui al seguente art. 13.

ART. 3 - A garanzia degli obblighi assunti col presente contratto è richiesta la costituzione di un deposito cauzionale definitivo di lire- (lire

L'Ufficio appaltante consente all'Impresa suddetta di sostituire, alla costituzione del deposito cauzionale definitivo una fidejussione della Assicurazione, polizza assicurativa n. del ai sensi della legge n. 109/94 art. 30.

ART. 4 - I lavori da eseguire sono i seguenti:

- Scavi e riempimenti cavi	L.	-	7.198.000-
- Muro in c.a., conglomerent. e armature metalliche	L.	-	9.215.000-
- Casseforme	L.	-	4.128.000-
- Micropali e tiranti pre-tesi	L.	-	142.500.000-
- opere varie di completamento	L.	-	6.440.000-
		SOMMANO	L. 169.481.000-
			=====

Resta, però, piena ed assoluta facoltà dell'Amministrazione Appaltante di apportare tutte quelle varianti, aggiunte e soppressioni che si ritenessero utili nell'interesse dell'opera senza che per ciò l'Impresa possa occupare diritti di

sorta per compensi speciali ed aumento di prezzi unitari all'infuori del pagamento dei lavori in base ai prezzi unitari stessi di cui all'elenco che segue, sempre depurati del ribasso contrattuale.

La Stazione Appaltante si riserva, durante la esecuzione dei lavori, di conseguire - anche mediante ordini di servizio - quei disegni che riterrà necessari per la esecuzione dell'opera.

ART. 5 - I lavori debbono essere eseguiti secondo le regole dell'arte, con magisteri e materiali appropriati ed in conformità degli ordini impartiti dalla Direzione all'atto esecutivo.

I materiali da impiegare debbono essere delle migliori qualità delle rispettive specie ed essere accettati in precedenza, con giudizio insindacabile dalla Direzione dei lavori. L'Impresa avrà facoltà di provvedere i materiali da costruzione dalle località che riterrà più convenienti.

Per le prove e l'accettazione dei materiali, compreso quelli per impianti tecnici, delle pozzolane, del cemento, del ferro e del legame, valgono le norme di cui alle leggi vigenti comprese quelle U.N.I., del C.N.R. e/o norme C.E.E.

I leganti idraulici dovranno rispondere alle norme di cui al D.M. 14.1.'966.

Le malte ed i calcestruzzi saranno confezionate con gli elementi e le proporzioni indicate nell'elenco prezzi.

L'Impresa sarà obbligata a prestarsi in ogni tempo alle prove dei materiali impiegati o da impiegare, sottostando a tutte le spese per il prelievo, la formazione e l'invio dei campioni ad Istituti e Laboratori specializzati ufficiali indicati dalla D.L. nonché per le corrispondenti prove ed esami. L'Impresa sarà altresì obbligata a richiedere agli Organi competenti ed esibire alla Stazione Appaltante le prove e verifiche di eventuali impianti tecnici eseguiti.

ART. 6 - Ferme restando le prescrizioni dell'art. 25 del Capitolato Generale a stampa, le misurazioni delle varie categorie di lavori verranno fatte in base alle norme contenute nel Capitolato Speciale tipo per l'Appalto di lavori edili/stradali edito dal Ministero dei Lavori Pubblici (ultima edizione), salvo diverse particolari disposizioni contenute in elenco prezzi.

ART. 7 - Il termine entro il quale l'Impresa deve ultimare i lavori di cui sopra è fissato in mesi 4 (quattro) naturali consecutivi dalla data del verbale di consegna.

L'Impresa è tenuta ad iniziare i lavori subito dopo che ne avrà ricevuta la consegna, e dovrà svilupparli con regolarità ed attività, in modo che il progresso di essi sia proporzionale al tempo disponibile per dare i lavori stessi completi.

In caso di ritardo sarà applicata all'importo dei lavori una penale di £.100.000= per ogni giorno di ritardo.

ART. 8 - Il pagamento dei lavori sarà fatto a rate non inferiori a £. 50.000.000= (lire cinquantamiliioni) al netto delle prescritte ritenute stabilite dagli artt. 19 e 33 del surrichiamato Capitolato Generale a stampa e dall'art. 48 dei R.D. 23 Maggio 1924 n. 827, e successive modifiche.

I relativi titoli di spesa saranno emessi sulla Tesoreria Regionale Banca di Roma Filiale di Rieti a favore di nella sua qualità di autorizzato a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme dovute in conto o a saldo in conformità delle norme vigenti e dei documenti allegati al presente atto. Gli avvisi di avvenuta emissione dei titoli di spesa saranno recapitati all'indirizzo dell'Impresa.

L'Impresa si obbliga di comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante la cessazione o la decadenza dell'incarico delle persone indicate nel secondo comma del presente articolo, per qualsiasi causa essa avvenga e anche se sia stata fatta la pubblicazione nei modi di legge, esonerando l'Amministrazione da ogni responsabilità per pagamenti a persone non più autorizzate a riscuotere.

Con il certificato di ultimazione dei lavori, si farà luogo al rilascio dell'ultima rata di acconto - qualunque ne sia l'ammontare - al netto delle ritenute.

In relazione alla natura di pronto intervento dei presenti lavori i pagamenti potranno comunque essere fatti soltanto dopo il loro finanziamento da parte della Regione Lazio.

Pertanto, per eventuali ritardi, l'Impresa nulla avrà a pretendere essendo ad essa preliminarmente nota tale circostanza.

ART. 9 - Il conto finale dei lavori sarà redatto entro il 2° mese successivo alla loro ultimazione. Il certificato di regolare esecuzione verrà rilasciato entro il terzo mese successivo alla ultimazione stessa. Il saldo sarà pagato dopo l'approvazione degli atti di contabilità finale e di regolare esecuzione da parte della Autorità competente, i risultati favorevoli della pubblicazione degli avvisi ad opponendum, se richiesti ed ove nulla osti nei riguardi di eventuali atti impeditivi. Fino alla data del detto rilascio, l'Impresa sarà responsabile della conservazione delle opere eseguite perché le stesse non vengano danneggiate ad opera di terzi.

ART. 10 - Il sottoscritto Dirigente del Settore si riserva la facoltà di rescindere il presente atto mediante semplice denuncia, senza bisogno di messa in mora o d'intervento del Magistrato, qualora - a suo esclusivo ed insindacabile giudizio l'Impresa manchi ai patti convenuti.

ART. 11 - Tutte le spese dipendenti dal presente atto, comprese quelle per diritti di registrazione e di copia, sono a carico esclusivo dell'Impresa, la quale è tenuta a fornire alla Direzione dei Lavori tutti gli strumenti di misura e di verifica nonché la mano d'opera, per i tracciamenti ed i rilievi necessari alla contabilità dei lavori.

Sono inoltre, a carico dell'Impresa tutte le spese relative al rilascio di licenze da parte dell'autorità Governativa e Comunale e l'obbligo di eseguire, ove occorrono, depositi di garanzia per il rilascio delle licenze stesse.

L'Impresa è tenuta su richiesta del Direttore dei Lavori ad anticipare le somme occorrenti al pagamento di fatture - ritirandone formale quietanza - relative ai lavori che la Stazione Appaltante intendesse eseguire in amministrazione diretta.

L'interesse da corrispondere all'Impresa ai sensi e con le modalità dell'art. 28 del Capitolato Generale, verrà fissato nella misura non superiore al 6 per cento all'anno.

L'Impresa dovrà fornire, inoltre, al Direttore dei Lavori, la prova di avere ottemperato alle disposizioni vigenti sulla assunzione degli operai, dei reduci, invalidi di guerra e profughi.

E' a carico dell'Impresa anche l'onere per l'esecuzione dei disegni esecutivi e dei relativi calcoli analitici di dimensionamento di tutte le strutture in muratura, in cemento armato normale o precompresso, di eventuali strutture in acciaio e di impianti tecnici qualsiasi, eseguite da un tecnico abilitato, libero professionista, iscritto al relativo Albo, nonché l'onere per eventuale consulenza di un Geologo pure iscritto all'Albo professionale; di fotografie formato grande di lavori in corso ed ultimati del numero richiesto dalla Direzione dei Lavori.

ART. 12 - OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE E RETRIBUTIVE RISULTANTI DAI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO.

1 - Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'Impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti.

L'Impresa si obbliga, altresì, ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti con i soci.

I suddetti obblighi vincolano l'Impresa anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla struttura industriale e artigiana, dalla struttura e dimensione dell'Impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

2 - L'Impresa è responsabile in rapporto alla Stazione Appaltante della osservanza delle norme di cui al precedente articolo da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto.

Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato non esime l'Impresa dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della Stazione Appaltante. Non sono considerati subappalti le commesse date dall'Impresa ed altre Imprese per la fornitura dei materiali di qualsiasi genere la cui posa in opera avvenga mediante maestranze dell'Impresa appaltatrice.

La fornitura anche in opera di manufatti ed impianti speciali (idrici sanitari e simili) che si eseguono a mezzo di ditte specializzate è consentita nei limiti indicati dalla Legge 19 marzo n. 55 e comunque nel rispetto delle normative in vigore.

L'Impresa è altresì tenuta all'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 3 della Legge 22 ottobre 1960 n. 1369.

3 - In caso di inottemperanza degli obblighi derivanti dai precedenti articoli, accertata dalla Stazione Appaltante o a questa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la Stazione Appaltante medesima comunica all'Impresa ed anche, se del caso, all'Ispettorato suddetto, la inadempienza accertata e procede ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati.

Il pagamento all'Impresa delle somme accantonate, o della rata di saldo, non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che ai dipendenti è stato corrisposto quanto loro è dovuto, ovvero che la vertenza è stata definita. Per tale sospensione o ritardo di pagamenti l'Impresa non può opporre eccezioni alla Stazione Appaltante, né ha titolo a risarcimento di danni.

4 - L'Impresa è inoltre obbligata al versamento alle Casse Edili a norma delle vigenti disposizioni di legge, dei contributi stabiliti per fini mutualistici nonché delle competenze spettanti agli operai per ferie, gratifiche, etc. in conformità alle clausole contenute nei patti nazionali e provinciali sulle Casse Edili.

ART. 13 - I prezzi unitari, in base ai quali, sotto deduzione del pattuito ribasso, verranno valutati i lavori, sono quelli riportati nell'annesso elenco. Coi prezzi stessi si intende compensata, salvo diversa indicazione nel prezzo stesso, ogni spesa per opera principale e provvisoria, per ponti di servizio, per puntellature di ogni genere, ogni fornitura, ogni onere sui materiali, ogni consumo, l'intera mano d'opera, l'assicurazione degli operai contro gli infortuni sul lavoro, le varie assicurazioni sociali con particolare riguardo a quanto disposto con D.M. n. 164 del 7.1.1956, ogni trasporto, lavorazione e magistero per dare completamente ultimati - in ogni loro parte - i lavori formanti oggetto del presente atto. I prezzi stessi si intendono, inoltre, comprensivi di compenso per spese generali ed utili dell'Appaltatore.

Resta, inoltre, convenuto che i materiali provenienti dalle demolizioni e dagli scavi restano di proprietà dell'Impresa, salvo specifica diversa disposizione in elenco prezzi, e di ciò è stato tenuto conto nella determinazione dei prezzi unitari.

Per tutte le categorie di lavoro non contemplate nel seguente elenco si addiverrà alla formazione dei nuovi prezzi ai sensi del Regolamento 25 maggio 1895, n. 350 sulla direzione, contabilizzazione e collaudazione dei lavori per conto dello Stato, modificato dall'art. 3 del R.D. 28 agosto 1924, n. 1396.

ART. 14 - Per le controversie che dovessero sorgere, quale sia la loro natura tecnica, amministrativa o giuridica, l'Amministrazione si avvale della facoltà di escludere la competenza arbitraria di cui all'art. 16 della Legge 10.12.1991 n. 741.

ART. 15 - A - B - C - D - E

- A) Norme per subappalti - L'Impresa dovrà osservare scrupolosamente le normative relative alla stipulazione di eventuali subappalti previste dalle leggi vigenti o che dovessero essere emanate successivamente e con particolare riferimento alla legge 10.3.1990 n. 55.
- B) Tabella informativa cantiere di lavoro - Nel cantiere dovrà essere installata e mantenuta, durante tutto il periodo di esecuzione dei lavori apposta tabella di idonee dimensioni collocata in sito ben visibile indicato dal Direttore dei Lavori, secondo le prescrizioni.
Detto adempimento dovrà essere compiuto entro due giorni dall'impianto del cantiere; decorso tale termine verrà applicata una penale giornaliera di f. 20.000= (lire ventimila).
- L'Impresa resta, inoltre, responsabile dell'osservanza delle predette disposizioni anche nei confronti di altre competenti autorità. Tutti gli oneri relativi alla fornitura, installazione e mantenimento della tabella sono a carico dell'appaltatore.
- C) Piano di sicurezza - L'Impresa è tenuta alla scrupolosa osservanza dei disposti contenuti nell'art. 9 del D.P.C.M. 10.1.1991 n. 55 relativo al piano delle misure per la sicurezza fisica degli operai ed agli adempimenti provvidenziali ed assicurativi.
- D) Particolari oneri dell'Impresa - Durante l'esecuzione dei lavori l'Impresa deve assicurare e mantenere a sue spese gli accessi alle proprietà private (terreni, fabbricati) anche se ciò dovesse comportare l'esecuzione di particolari opere provvisorie. Sarà pertanto anche a suo carico ogni eventuale richiesta di indennizzo avanzata da terzi per il mancato o inadeguato (anche se dovuto a cause di forza maggiore) assolvimento di detto onere. L'Impresa, nella esecuzione dei lavori, dovrà evitare ogni e qualsiasi danneggiamento alle proprietà pubbliche e private, nel caso che ciò avvenisse dovrà, a sua cura e spese, provvedere sollecitamente ai ripristini necessari conformemente allo stato preesistente e d'intesa con il proprietario o Ente.
- E) Lotta alla delinquenza mafiosa - Si dà atto che sono stati accertati nei confronti dell'Impresa appaltatrice i requisiti di cui all'art. 2 della Legge 936 del 23.12.1982 (lotta alla delinquenza mafiosa).
L'Impresa è tenuta ad ottemperare a quanto stabilito dalla Legge 646 del 13.9.1982 (custodia dei cantieri e subappalti).

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unita' di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 1 E06002-b	Conglomerato cementizio in opera eseguito secondo le prescrizioni tecniche previste, compreso lo spargimento, la vibrazione e quant'altro necessario per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte, esclusi i soli ponteggi, le casseforme, il ferro d'armatura: eseguito con cemento 325R per magrone di sottofondazione con i seguenti dosaggi: 200 kg/mc lire al mc (centoquattromila)	mc	104 000
Nr. 2 E06003-b	Conglomerato cementizio in opera eseguito secondo le prescrizioni tecniche previste, compreso lo spargimento, la vibrazione e quant'altro necessario per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte, esclusi i soli ponteggi, le casseforme, il ferro d'armatura: eseguito con calcestruzzi a resistenza caratteristica e classe di esposizione 1, dimensione massima degli inerti pari a 30 mm, da utilizzare per fondazione di muri di sostegno. Rck 25 N/mm ² lire al mc (centoquarantatremila)	mc	143 000
Nr. 3 E06004-b	Idem c.s.mm, da utilizzare per elevazione muri di sostegno. Rck 25 N/mm ² lire al mc (centocinquantaunomila)	mc	151 000
Nr. 4 E06007-a	Casseforme rette o centinate per getti di conglomerati cementizi semplici o armati, compreso armo, disarmante, disarmo, opere di puntellatura a sostegno fino ad un'altezza di m. 4,00 dal piano di appoggio: eseguite a regola d'arte e misurate secondo la superficie effettiva della casseforme a contatto del calcestruzzo lire al mq (trentamila)	mq	30 000
Nr. 5 microdreni	Microdreni realizzati previa perforazione (compresa), diametro 100-110 mm, suborizzontali, con l'inserimento nei fori così realizzati di tubi drenanti microfessurati in materiale sintetico tipo SIREG, diametro esterno 80 mm, atti a captare l'acqua di falda ed a convogliarla a valle del muro di sostegno. lire al ml (centoquarantamila)	ml	140 000
Nr. 6 S-A1	Scavo a sezione aperta per sbancamento e splateamento, eseguito con qualsiasi mezzo meccanico, in rocce di qualsiasi natura e consistenza, sia sciolte che compatte, con resistenza allo schiacciamento fino a 4 N/mm ² , asciutte o bagnate, anche se miste a pietre, trovanti in roccia dura da mina e relitti di muratura fino a mc 0,30; compreso altresì il paleggiamento, il carico, il trasporto e lo scarico in rilevato a qualsiasi distanza nell'ambito del cantiere od a rifiuto dei materiali che risultino in eccedenza o dichiarati dalla Direzione lavori non idonei alla formazione dei rilevati; con compenso a parte del solo trasporto a rifiuto. lire al mc (tremilanovecento)	mc	3 900
Nr. 7 S-A14-c	Rintegro o riempimento di cavi o di buche con materiali scervi da sostanze organiche, compresi spianamenti, costipazioni, pinnatura a strati non superiori a mm. 300, bagnatura e necessari ricarichi e i movimenti dei materiali per quanto sopra eseguiti con mezzi meccanici; con materiale proveniente da ceve di prestito. lire al mc (diciannovemila)	mc	19 000
Nr. 8 S-A19	Compenso agli scavi per il caso di trasporto a rifiuto, su aree da procurarsi a cura e spese dell'impresa, in qualsiasi località ed a qualsiasi distanza, dei materiali che risultino in eccedenza o dichiarati dalla direzione dei lavori non idonei alla formazione dei rilevati. Volume misurato come differenza tra il volume geometrico degli scavi eseguiti e degli eventuali rilevati eseguiti con materiali provenienti dagli scavi. lire al mc (quattromilacinquecento)	mc	4 500
Nr. 9 S-A30	Demolizione eseguita con qualsiasi mezzo di muratura di qualsiasi tipo, forma e dimensione, qualunque sia la tenacità e durezza, a qualsiasi altezza o profondità, compreso il carico e lo scarico dei materiali di risulta sia a rifiuto, su aree da procurarsi a cura e spese dell'impresa, in qualsiasi località ed a qualsiasi distanza, sia nell'ambito del cantiere su disposizione della Direzione dei Lavori. lire al mc (ventinovemila)	mc	29 000
Nr. 10 S-A8-a	Scavo a sezione obbligata eseguito con qualsiasi mezzo meccanico in rocce e terreni di qualsiasi natura e consistenza, sia sciolte che compatte con resistenza allo schiacciamento fino a 4 N/mm ² , asciutte o bagnate, anche se mista a pietre, trovanti in roccia dura da mina e relitti di muratura con compenso a parte del solo trasporto a rifiuto. Per profondità fino a ml. 2,00 dal piano di campagna od in mancanza di questo dall'orlo del cavo. lire al mc (settemilacinquecento)	mc	7 500

PARTE D'OPERA:

COMMITTENTE: Regione Lazio - SDAR OO.RR.SS.MM. di Rieti

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	Unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 11 S-B40	Sovrapprezzo alle casseforme per banchinaggio di altezza superiore a m. 4.00 dal piano di appoggio (per ogni metro o frazione di metro oltre 4.00 metri). lire al mq (milleottocento)	mq	1 800
Nr. 12 S-B42-d	Armatura metallica per conglomerato cementizio con le caratteristiche conformi alle norme tecniche vigenti, tagliato a misura, sagomato e posto in opera, comprese le legature di filo di ferro, distanziatori, sfridi, eventuali sovrapposizioni non prescritte dai disegni esecutivi. Misurazione effettuata senza tener conto degli aumenti di trafilatura rispetto ai diametri commerciali e assumendo il peso specifico convenzionale di 7,85 kg/d.m.c. compreso altresì l'onere delle prove e i controlli previsti dalle norme vigenti in materia. Barre ad aderenza migliorata FeB44K non controllate in stabilimento. lire al kg (millesettecento)	kg	1 700
Nr. 13 S-E13-a	Conglomerato bituminoso per strato di base ottenuto con materiali litoidi di pezzatura idonea proveniente da cave naturali con aggiunta non inferiore al 25% di materiale di frantumazione della pezzatura massima di 10-25 mm confezionato a caldo con impianti idonei, con bitume solido di prescritta penetrazione, non inferiore al 4% del peso degli inerti, compreso detto bitume e la fornitura e stesa del legante di ancoraggio in ragione di kg 0,5 per mq di emulsione bituminosa ER50, compresa la stesa in opera in uno o più strati con vibrofinitrici idonee, compresa la rullatura a mezzo di rullo non inferiore a 8t. Misurato a compressione avvenuta. lire al mq (settemila)	mq	7 000
Nr. 14 S-G31	Formazione di micropali in tubo fix con perforazione a rotopercolazione del DN 135 mm in terreno di qualsiasi natura e resistenza, sia verticali che inclinati, fino alla profondità di 30,00 ml, compresa la fornitura e posa in opera delle armature metalliche consistenti in tubi di acciaio DN 60.30 esterno e DN 44.30 interno, forati ad intervalli di 500 mm per consentire l'esecuzione delle iniezioni, la fornitura e posa in opera delle guaine in gomma speciale per valvole, miscela acqua cemento Rck425 nel rapporto 1:2 in peso fino ad una quantità pari al diametro di 300 mm per l'iniezione del bulbo. lire al ml. (centocinquantamila)	ml.	150 000
Nr. 15 S-G32	Tiranti pre-tesi della portanza utile di 40 tonnellate, dati in opera per ancoraggio di strutture di sostegno a difesa, eseguiti mediante perforazione a rotazione o rotopercolazione, anche con eventuale rivestimento provvisorio, inclinato di 15° sull'orizzontale, del DN 120 mm, in terreni di qualsiasi natura e consistenza, anche in presenza di acqua, fino alla lunghezza di ml. 30, compresa la circolazione di fanghi bentonici di iniezione per l'avanzamento con la tecnica della riproforazione, l'adozione nel tratto attivo del tirante di apposita fresa per l'allungamento del foro di perforazione, armatura in acciaio armonico costituito da quattro trefoli del DN 6" rivestiti all'origine di guaina in PVC (nel tratto passivo) e materiali simili anticorrosivi, gli opportuni distanziatori, tubi valvolati, anelli di ritenuta per l'esecuzione in più fasi, la guaina flessibile in PVC e similare nella parte libera del tirante a protezione sia del fascio di trefoli che del tubo di iniezione, di testate di ancoraggio complete di apparecchi di bloccaggio, le operazioni di infilaggio dei cavi, la messa in tensione del tirante a mezzo di martinetti oleo-dinamici, l'iniezione anche se eseguita a più riprese con miscela acqua-cemento del rapporto 1:2 in peso (cemento tipo R425) con l'eventuale impiego di additivo antiritiro, la sigillatura finale della testa del tirante, la ritratura di controllo delle dimensioni a epoca successiva da stabilirsi a cura della D.L., compreso l'uso di macchinari ed il consumo di energia. lire al ml (centosettantamila)	ml	170 000
Nr. 16 S-G4-b	Fornitura e posa in opera di barriera di sicurezza, retta o curva, in lamiera di acciaio zincato (spessore non inferiore a 26/10) a duplice onda di altezza non inferiore a 300 mm, completa di catarifrangenti nella quantità di almeno uno ogni tre montanti, con adeguati supporti metallici zincati verticali posti ad interasse da 3 a 4 metri, sia murati (con malta cementizia a 400 kg di cemento per metro cubo di sabbia) su strutture murarie di qualsiasi genere entro fori già predisposti e con palotti di circa mm 900, sia infissi in terreno di qualsiasi natura fino alla necessaria profondità con paletti di altezza di circa ml 1,50, compresa la necessaria bulloneria per i vari collegamenti, gli eventuali pezzi speciali nonché ogni scavo ed opera muraria per dare il lavoro finito. Del tipo con corrimano. lire al ml (settantamila)	ml	70 000
Forano, 29/12/1998			
IL TECNICO prima firma			

PARTE D'OPERA:

COMMITTENTE: Regione Lazio - SDAR OO.RR.SS.MM. di Rieti

La sottoscritta Impresa dichiara a tutti gli effetti di legge che la prestazione di cui al presente atto viene effettuata nell'ambito di esercizio di Impresa, art. 4 D.P.R. 26.10.1972, n. 633 e che pertanto la presente scrittura ai sensi dell'art. 1 del citato Decreto è soggetta all'imposta sul Valore Aggiunto (I.V.A.) ed il presente atto deve essere registrato a tassa fissa.

Agli effetti fiscali si dichiara che il presente atto di cottimo comporta un importo complessivo di netto L..... = (lire).

Il presente schema di atto di cottimo composto di n. (.....) pagine numerate, viene letto confermato e sottoscritto dalle parti in segno di completa accettazione, con l'intesa che mentre impegna fino da ora la sottoscritta Impresa, è invece per la Stazione Appaltante subordinato alla superiore approvazione.

L'IMPRESA

(.....)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Dott. Ing. Maurizio Cugno)



GT/

0746 264255

ARR. C

**REGIONE LAZIO
ASSESSORATO OPERE E RETI DI SERVIZI E MOBILITA'
SETTORE DECENTRATO DI
RIETI**

17 FEB. 1999

Prot N° 1349

del

Via Flavio Sabino n° 27

Tel. 0746/2641

Fax Tel. n. 264213

MESSAGGIO FAX AL N° 06/51685620

Data: 17-02-1999

Da Regione Lazio- Assessorato OO.RR.SS.e M Sett. Decentrato di Rieti

Ufficio 1° Sez. Ragioneria.

A: Regione Lazio-

Alla c.a. del Sig. Piermarini

n° Fogli: 1

Oggetto: Comunicazione aggiudicazione lavori.

Comunicasi che in data 17-02-99 questo Settore ha provveduto ad aggiudicare il seguente lavoro:

Comune di FORANO- Lavori s.u. per ripristino transito e sicurezza lungo Via Goito.

Importo di aggiudicazione € 143.550.396= Impresa GENTILE VITTORINO.



INDIRIGENTE DEL SETTORE

(Dott. Ing. Maurizio Cuomo)

In caso di trasmissione incompleta si prega di telefonare al n°0746/264213

GM/ars

PROT. N°	2710
OPERAZIONE	LAZIO TA
18 FEB. 1999	
Prot. n°	265/329